



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 890

SEDUTA DEL 29 LUG. 2016

DIPARTIMENTO

OGGETTO Accordo di Programma del 27/7/2016 tra Regione Basilicata e Ministero dello Sviluppo Economico "Interventi per lo sviluppo della Banda Ultra Larga nella regione Basilicata" - DGR n.854 del 25/07/2016. Approvazione dello schema di Convenzione Operativa - PSR FEASR Basilicata 2014/2020

Relatore PRESIDENTE

La Giunta, riunitasi il giorno 29 LUG. 2016 alle ore 9,20 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Nicola BENEDETTO Componente	X	
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Francesco PIETRANTUONO Componente		X

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 8 pagine compreso il frontespizio e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

## LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO la Legge n. 241 del 07 agosto 1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e s.m.i.;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- VISTA la L.R. n. 12 del 2 marzo 1996 “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta regionale;
- VISTA la D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008 con la quale è stato definito l’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale;
- VISTE la D.G.R. n. 227 del 19/02/2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali così come modificata con D.G.R. n. 693 del 10/06/2014;
- VISTA la D.G.R. n. 689 del 22/05/2015 relativa al dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati. Modifiche alla DGR 694/2014;
- VISTA la D.G.R. n. 691 del 26/05/2015 che modifica la DGR 689/2015 con la Ridefinizione dell’assetto organizzativo dei dipartimenti delle aree istituzionali “Presidenza Giunta” e “Giunta Regionale” con l’affidamento degli incarichi dirigenziali;
- VISTA la D.G.R. n. 771 del 09/06/2015 che rettifica le precedenti D.D.G.R. 689/2015 e 691/2015;
- VISTA la D.G.R. n. 624 del 07/06/2016 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale - Modifiche alla DGR n. 689/2015”;
- VISTA la L.R. n. 3 del 9/02/2016 (Legge di Stabilità Regionale 2016);
- VISTA la Legge Regionale n° 4 del 09/02/2016 (Bilancio di Previsione Pluriennale per i triennio 2016-2018);
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n° 111 del 10/02/2016 con la quale è stata approvata la ripartizione finanziaria in Capitoli del Bilancio di previsione pluriennale 2016-2018;
- VISTI i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) ed, in particolare:
- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);

il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il regolamento (CE) 1080/2006 (Regolamento FESR);

il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che – ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013 – approva determinati elementi dell'accordo di Partenariato con l'Italia, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;

DATO ATTO che l'obiettivo tematico 2 – “Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime” dell'Accordo di Partenariato prevede nell'ambito del risultato atteso 2.1 – “Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga (“Digital Agenda” europea)” le seguenti due azioni:

- Azione 2.1.1. - Contributo all'attuazione del “Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga” e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione a almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, e nelle aree rurali e interne, nel rispetto del principio di neutralità tecnologica e nelle aree consentite dalla normativa comunitaria;
- Azione 2.1.2. - Interventi volti a promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali (Focus area 6c);

VISTO il Progetto Strategico Nazionale per la Banda Ultra Larga di cui all'art. 30 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, approvato dalla Commissione europea, in data 18.12.2012 con decisione C(2012) 9833 del 18 dicembre 2012;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea (2013C-25/01) concernente “Orientamenti dell'Unione europea per l'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga”;

CONSIDERATO che per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda digitale europea, sono state elaborate la Strategia per la crescita digitale 2014-2020 e la Strategia nazionale per la banda ultra-larga, approvate con delibera del Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015;

CONSIDERATO, in particolare, che:

- la Strategia nazionale per la banda ultralarga si propone per il 2020 l'obiettivo di una copertura dell'85% della popolazione con infrastrutture in grado di supportare servizi oltre i 100 Mbps, garantendo al restante 15% della popolazione la copertura ad almeno 30 Mbps;
- è stata effettuata, per le modalità di attuazione, una mappatura delle aree in base al criterio di colorazione previsto negli Orientamenti dell'Unione europea per

l'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga, cioè le aree NGA nere, grigie e bianche, raggruppando le aree NGA nere in un insieme omogeneo denominato "cluster A", le aree NGA grigie in un insieme omogeneo denominato "cluster B", le aree NGA bianche in due insiemi, ossia il "cluster C" ed il "cluster D";

- RILEVATO che la Strategia nazionale per la banda ultra larga affida al Ministero dello Sviluppo Economico l'attuazione delle misure, anche avvalendosi della società in house Infratel Italia Spa, ed il coordinamento delle attività di tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti;
- VISTO l'Accordo di programma stipulato il 20 ottobre 2015 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Invitalia Spa e Infratel Italia Spa, "che definisce le modalità di collaborazione per la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento della rete infrastrutturale pubblica per la banda larga ed ultra larga in tutte le zone sottoutilizzate del Paese";
- VISTO il Programma di Sviluppo Rurale PSR FEASR 2014-2020 della Regione Basilicata, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione del 20/11/2015 n° 8259 che prevede di destinare € 12.595.000,00 alle aree rurali bianche della Regione Basilicata;
- VISTA la decisione (C2016) 4288 del 06/07/2016, di approvazione della modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Basilicata (PSR versione 3.1), ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- VISTA la D.G.R. n. 40 del 19.01.2016 con la quale:
- si prende atto: della decisione (C2015)8259 della Commissione europea, del 20/11/2015 e dell'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il periodo 2014-2020;
  - si procede alla costituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi del Regolamento(UE) n. 1305/2013;
  - e, con l'allegato 9 della D.G.R. in considerazione, si approva la composizione del Comitato di Sorveglianza;
- PRESO ATTO che nell'ambito del PO FEASR Basilicata 2014/2020 la priorità 6 prevede la sottomisura 7.3 - Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online;
- che l'obiettivo della sottomisura è garantire l'accesso ad internet a banda ultralarga sia alle popolazioni ed amministrazioni pubbliche che alle attività produttive, e che nello specifico gli interventi riguardano:
- infrastrutture in fibra ottica;
  - forniture per l'accesso alla banda ultra-larga ed ai servizi di pubblica amministrazione.
- PRESO ATTO altresì che l'operazione, nell'ambito della Focus area 6c risponde prioritariamente al soddisfacimento dei seguenti fabbisogni:
- F26 Aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali;

- F27 Favorire azioni integrate e di sistema per la valorizzazione turistica del patrimonio naturale, storico-culturale e architettonico delle aree rurali;
- F28 Creare opportunità occupazionali, in particolare per giovani e donne, attraverso lo sviluppo di nuove imprese agricole, artigianali e commerciali;
- F29 Sostenere progetti integrati di sviluppo locale con approccio partecipativo, attraverso modelli di governance multi-livello;
- F30 Incentivare l'utilizzo delle tecnologie digitali e l'accesso all'ICT per la popolazione e le imprese

VISTO il Programma operativo nazionale Imprese e Competitività 2014-2020, approvato il 23 giugno 2015 con Decisione della Commissione europea C(2015) 4444, che, nell'ambito del Asse II, prevede l'azione 2.2.1 finalizzata alla realizzazione della banda larga ultra veloce nelle zone produttive delle aree bianche (ricadenti nei Cluster C e D) nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, con una dotazione finanziaria complessiva pari a 233 milioni di euro (solo per le cinque regioni indicate);

VISTO il documento che il Governo italiano ha trasmesso, in sede di prenotifica, alla Direzione Generale della Concorrenza della Commissione Europea, in data 5 febbraio 2016 che presenta il regime quadro nazionale degli interventi pubblici destinati alle aree bianche ed alle aree grigie e nere e individua, quale specifico oggetto di notifica, ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3, del TFUE la parte del regime quadro relativa al Piano di investimenti nelle aree bianche;

VISTA l'accordo siglato l'11 febbraio 2016 tra il Governo, rappresentato dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega per gli Affari regionali e il Sottosegretario al Ministero dello sviluppo economico con delega alle Telecomunicazioni, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che, in attuazione della Delibera CIPE n. 65/2015, ripartisce tra le regioni le risorse FSC necessarie a coprire il fabbisogno delle aree bianche tenendo conto dei Fondi FESR e FEASR destinati dalle regioni allo sviluppo di infrastrutture per la Banda Ultra Larga e delle risorse del PON Imprese e Competitività;

VISTO il decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 (GU n.57 del 09/03/2016), di attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità;

CONSIDERATO che il sopracitato accordo dell'11 febbraio 2016, all'articolo 4, rinvia l'attuazione dello stesso alla stipula di accordi di programma tra le singole regioni e il Ministero dello Sviluppo Economico che dovranno definire il piano operativo degli interventi pubblici e le modalità di impiego delle risorse finanziarie disponibili nell'arco del periodo 2016-2020;

VISTO il regime d'aiuto n. SA.41647 (2016/N)- definito dal Ministero dello Sviluppo Economico ed approvato dalla Commissione europea con Decisione del 30/06/2016;

VISTA la DGR n. 854 del 25/07/2016 che qui si intende integralmente richiamata con la quale la Giunta Regionale:

1. ha ammesso a finanziamento l'operazione "Interventi per la diffusione della Banda Ultra Larga nella Regione Basilicata" per l'importo pubblico complessivo di € 28.758.228,00 e riguardante il territorio per complessivi 131 comuni (i 64 comuni previsti dal primo accordo quadro interessati dalla copertura del 5% residuo non previsto dal primo intervento, i 65 comuni previsti dal presente accordo quadro), le 3

aree industriali ancora non servite, le 17 aree produttive comunali ancora non servite, 664 imprese produttive, e che prevede in particolare:

- l'infrastrutturazione delle Aree Bianche (totali o parziali) del Cluster C secondo un'architettura NGN abilitante servizi oltre i 100 Mbps per almeno il 70% delle Unità Immobiliari e secondo un'architettura NGN abilitante servizi ad almeno 30 Mbps per il 100% delle Unità Immobiliari, al netto delle "case sparse";
  - l'infrastrutturazione delle Aree Bianche (totali o parziali) del Cluster D secondo un'architettura NGN abilitante servizi ad almeno 30 Mbps per il 100% delle Unità Immobiliari, al netto delle "case sparse";
  - la predisposizione della infrastruttura abilitante servizi basati su connettività oltre 100Mbit/s per aree industriali/produttive;
2. ha approvato lo schema di "Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio della regione Basilicata" tra la Regione Basilicata e il Ministero dello Sviluppo Economico";
3. ha stabilito che l'operazione si compone di quattro differenti progetti sulla base del programma e/o fonte di finanziamento a valere sul quale gli stessi saranno oggetto di rendicontazione:
- progetto di € 12.639.862 a valere sull'Asse II – "Agenda digitale" - Azione 2A.2.1.1 – "Contributo all'attuazione del "progetto strategico agenda digitale per la banda ultralarga" del PO FESR Basilicata 2014-2020;
  - progetto di € 3.074.584 a valere sulla misura 7.3 – "Realizzazione di infrastrutture per la BUL (ultimo miglio) e miglioramento dei servizi di base ICT del PSR Basilicata 2014-2020
  - progetto di € 11.034.782 a valere sul PON Imprese e Competitività;
  - progetto di € 2.000.000 a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) del Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata;

- DATO ATTO che l'Accordo di Programma di cui alla succitata DGR n. 854 del 25/07/2016 è stato sottoscritto digitalmente in data 27/07/2016 dalla Regione Basilicata e dal Ministero dello Sviluppo Economico;
- DATO ATTO che all'articolo 6 del predetto Accordo di Programma è prevista la sottoscrizione, entro quindici giorni dalla firma dell'Accordo di Programma, di una o più specifiche Convenzioni Operative tra le Regione Basilicata e il Ministero dello Sviluppo Economico;
- RAVVISATA l'opportunità di approvare la Convenzione Operativa a valere sul PSR FEASR Basilicata 2014-2020;
- VISTO il seguente schema di Convenzione Operativa per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio della Regione Basilicata condiviso tra la Regione Basilicata ed il Ministero dello Sviluppo Economico allegato alla presente deliberazione (**Allegato 1**);
- RITENUTO necessario approvare il succitato schema di Convenzione Operativa per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio della Regione Basilicata tra la Regione Basilicata e il Ministero dello Sviluppo Economico (**Allegato "1"**);
- DATO ATTO che al suddetto schema di Convenzione è allegato il medesimo "Piano Tecnico Basilicata BUL - Per la diffusione della Banda Ultra Larga nella Regione Basilicata" che definisce gli obiettivi, le modalità di attuazione degli interventi, gli aspetti tecnici, i requisiti minimi di copertura, il dettagliato elenco delle aree comunali oggetto dell'intervento;

TUTTO ciò premesso e considerato

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale

**DELIBERA**

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare lo schema di "Convenzione Operativa per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio della regione Basilicata" tra la Regione Basilicata e il Ministero dello Sviluppo Economico" che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**), comprensivo del relativo allegato tecnico "Piano Tecnico Basilicata BUL - Per la diffusione della Banda Ultra Larga nella Regione Basilicata;
3. di autorizzare alla sottoscrizione della Convenzione operativa il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Giunta Regionale della Basilicata;
4. di demandare all'Ufficio Amministrazione Digitale e all'Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2007-2013 e 2014-2020 la predisposizione di tutti gli atti necessari alla conduzione del progetto;

**Il Dirigente dell'Ufficio Amministrazione  
Digitale**

(ing. Vincenzo Fiore)

**Il Dirigente dell'Ufficio Autorità di Gestione del  
PSR Basilicata 2007/2013 e 2014/2020.**

(dr. Rocco Vittorio Restaino)

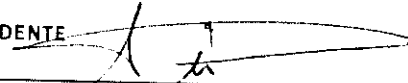
In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:	
Tipologia atto	Provvedimenti organi indirizzo politico (art. 23)
Pubblicazione allegati	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.	

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 3.08.2016  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

